

Forte del successo della prima edizione, torna **domenica 20 ottobre** la **Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica**,

promossa da Fondazione Inarcassa, Consiglio nazionale degli Ingegneri e Consiglio nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, con il supporto scientifico del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici, del Dipartimento Protezione Civile, della Conferenza dei Rettori Università Italiane e della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica e di ENEA.

Un'iniziativa nata per favorire **la cultura della prevenzione sismica** e un **concreto miglioramento delle condizioni di sicurezza del patrimonio immobiliare del nostro Paese**, territorio straordinario ma anche molto "fragile" in quanto ad alto rischio sismico.

Ma se un terremoto è un evento naturale ed imprevedibile, i suoi effetti sugli edifici e sulle persone possono essere comunque mitigati adottando misure che migliorino la sicurezza delle abitazioni.

Il terremoto in sé non uccide. Ciò che uccide è l'edificio, quando non è costruito in modo da resistere ad un evento sismico. La pericolosità dell'evento non è infatti legata solo al fenomeno sismico in sé ma alla capacità del sistema di fronteggiarlo.

Conoscere il grado di rischio della propria casa e, laddove necessario, migliorarlo attraverso adeguate misure antisismiche è dunque il primo passo per assicurare la sicurezza per se stessi e per la propria famiglia.

Anche in questa seconda edizione, la **Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica** parte dalle piazze delle principali città italiane, dove il 20 ottobre Architetti ed Ingegneri incontreranno i Cittadini, per arrivare, nel mese di novembre, direttamente nelle case dei Cittadini con il programma di prevenzione attiva **Diamoci una Scossa!**

Ma quest'anno la Giornata sarà anche preceduta da centinaia di eventi che gli Ordini professionali organizzeranno a livello territoriale, per promuovere, con il contributo delle istituzioni locali e dei partner del progetto, una cultura della prevenzione sismica.

Un impegno di grande valenza sociale ed un investimento per il futuro, perché un Paese più sicuro, dove il paesaggio è tutelato e il patrimonio difeso, è anche un Paese più competitivo e con maggiori potenzialità di crescita e sviluppo.



LE PIAZZE DELLA PREVENZIONE SISMICA

Domenica 20 ottobre, in occasione della Giornata celebrativa, saranno organizzati, a cura degli Ordini provinciali, centinaia di **punti informativi** (oltre 500 lo scorso anno) nelle piazze delle principali Città italiane.

Architetti e Ingegneri esperti in materia, con la loro professionalità e competenza tecnica, saranno a disposizione dei Cittadini per spiegare in modo semplice e chiaro il rischio sismico, le variabili che possono incidere sulla sicurezza di un edificio (modalità costruttive, area di costruzione, normativa esistente al momento della costruzione, etc.) e le agevolazioni finanziarie (SismaBonus e Eco Bonus) oggi a disposizione per migliorare la sicurezza della propria abitazione a spese quasi zero.

La sicurezza sismica parte infatti dalla conoscenza, come dice lo stesso slogan dell'iniziativa.

Le Piazze della Prevenzione Sismica saranno inoltre l'occasione per presentare e promuovere le attività del programma **Diamoci una Scossa!**

DOVE E QUANDO

20 ottobre 2019

Nelle piazze delle principali città italiane

CHI CI SARÀ

Architetti e Ingegneri esperti in rischio sismico con il supporto di Amministratori di condominio e di altre figure professionali della Rete delle Professioni Tecniche

COSA SARÀ DISTRIBUITO

Materiale informativo sul rischio sismico e sul programma **Diamoci una Scossa!**



Diamoci una Scossa!

Con la **Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica** riparte il programma di "prevenzione attiva" che lo scorso anno ha visto Architetti e Ingegneri esperti in rischio sismico svolgere migliaia di **visite tecniche informative** su tutto il territorio nazionale. Favorire un concreto passaggio "**dal sapere al fare**", e non realizzare solo una mera campagna informativa, è stata la scelta di "**metodo**" della prima edizione.

Ed anche quest'anno, per tutto il **meese di novembre**, migliaia di Professionisti andranno presso le abitazioni dei Cittadini che ne avranno fatto richiesta per fornire una prima informazione sullo stato di rischio degli edifici e sulle possibili soluzioni finanziarie (Sisma Bonus ed Eco Bonus) e tecniche per migliorare la sicurezza delle abitazioni.

E lo faranno volontariamente, attraverso il coordinamento degli Ordini di appartenenza, consapevoli dell'importanza del proprio ruolo tecnico per la messa in sicurezza del Paese.

Al Professionista basterà registrarsi alla piattaforma, con indicazione delle proprie disponibilità in termini di giorni, orari e distanza dal luogo di esercizio della professione, e partecipare ad un breve percorso formativo diretto ad aggiornarlo in materia e a rendere omogenee le modalità di svolgimento delle visite. Se ha preso parte alla prima edizione, il modulo formativo si limiterà alle sole novità normative dell'ultimo anno riguardanti il SismaBonus.

Ciascun Cittadino (proprietario, affittuario, titolare di diritto, amministratore di condominio) potrà richiedere in modo semplice e diretto una visita informativa per una prima valutazione del rischio dell'immobile, inserendo sulla stessa piattaforma i propri dati e le proprie preferenze in termini di giorni e orari.

Il Sistema pianificherà automaticamente le visite tenendo conto sia delle disponibilità del Professionista sia delle preferenze inserite dal Cittadino in sede di richiesta.

Il Professionista si farà successivamente carico del contatto e della gestione della visita tecnica informativa.

Nel corso della visita il Professionista raccoglierà ulteriori dati inerenti all'immobile per fornire, a conclusione della visita, attraverso un'apposita scheda di valutazione sommaria ed un applicativo dedicato, una prima indicazione circa le condizioni di rischio della sua abitazione. Al Cittadino saranno, inoltre, date informazioni sulla prevenzione del rischio sismico e sulle agevolazioni finanziarie (Sisma Bonus ed Eco Bonus) messe a disposizione dallo Stato per migliorare la sicurezza della casa. Le visite tecniche informative saranno effettuate senza alcun onere per il Cittadino.

VISITE TECNICHE INFORMATIVE CHI, COME & QUANDO

CHI LA SVOLGE

Le visite saranno svolte esclusivamente da **Architetti e Ingegneri esperti e competenti in materia di rischio sismico** che partecipano volontariamente all'iniziativa.

CHI PUÒ RICHIEDERLA

Potrà richiedere una visita il Proprietario dell'immobile, l'Affittuario, un Amministratore di condominio, un Mandatario di condomini o un Titolare di diritto.

Nel caso in cui il numero di unità abitative dell'edificio sia superiore a otto la richiesta potrà essere fatta solo dall'Amministratore di condominio.

COME RICHIEDERLA

Sarà possibile richiedere una visita tecnica informativa solo attraverso il portale: www.giornataprevenzionesismica.it

Il Cittadino dovrà inserire semplicemente pochi dati inerenti l'abitazione, indicando le proprie disponibilità in termini di giorni e orari per la visita. Una volta acquisite le informazioni inserite, il Sistema verificherà le disponibilità di Professionisti nell'area ed assegnerà l'attività ad un Professionista. Successivamente invierà al Cittadino un sms e una e-mail indicando il nominativo del Professionista che effettuerà la visita. Entro dieci giorni il Professionista contatterà il richiedente telefonicamente per concordare giorno e modalità della visita.

La richiesta e il successivo svolgimento della visita tecnica informativa non comporta alcun onere per il Cittadino.

COME SI SVOLGE

Nel corso della visita il Professionista raccoglierà ulteriori dati inerenti l'immobile per poi fornire al Cittadino, a conclusione della visita, attraverso un'apposita scheda di valutazione sommaria ed un applicativo dedicato, una prima indicazione circa le condizioni dell'abitazione e informazioni sulla prevenzione del rischio sismico e sulle agevolazioni finanziarie oggi a sua disposizione per migliorare la sicurezza della casa. Un'informativa successivamente inviata al Cittadino riporterà un riepilogo delle informazioni fornite e le indicazioni formulate sulla base della visita effettuata.

QUANDO RICHIEDERLA

Una visita potrà essere richiesta dal **20 ottobre al 30 novembre**. La visita sarà svolta nel corso del mese di novembre, il giorno e nell'orario risultante dal "match" tra le disponibilità indicate dal Cittadino, in sede di richiesta, e dal Professionista, in sede di registrazione.